

FOGLIO INFORMATIVO N. 4/2026

“OPERAZIONI DI FACTORING MATURITY DEBITORE CEDUTO”

Condizioni in vigore dal giorno 01/10/2026 - le condizioni indicate nel presente foglio informativo non costituiscono offerta al pubblico e sono valide sino a nuovo avviso.

INFORMAZIONI SUL CESSIONARIO: CREDIT AGRICOLE LEASING & FACTORING S.A.-SUCCURSALE ITALIANA

CRÉDIT AGRICOLE LEASING & FACTORING S.A. - Succursale Italiana

Sede Legale: 92548 Montrouge Cedex 12 Place des Etats-Unis (Francia)

Sede secondaria: Viale Fulvio Testi 280, 20126 Milano

Email: info@ca-factoring.it - Sito internet: www.ca-factoring.it

Succursale iscritta all'Albo delle banche di cui all'art.13 del TUB

Codice ABI 036723

C.F. e Registro Imprese Milano 97672850159 - R.E.A. Milano 2706875

Partita Iva: IT13182260961

DATI SUL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE

CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.

Sede Legale Via Università, 1 - 43121 Parma – Tel. 0521.912111

Capitale Sociale euro 1.101.234.560,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Parma, Codice Fiscale n. 02113530345, aderente al Gruppo IVA Crédit Agricole Italia, Partita Iva n. 02886650346 Codice ABI 6230.7. Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7 - Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole S.A.

CHE COS'È IL FACTORING

Il factoring è un contratto con il quale il Cessionario (o Factor) acquista e/o gestisce i crediti, generalmente di natura commerciale, vantati dal Cedente verso un insieme predefinito di Debitori con la possibilità di ottenere l'anticipazione, in tutto o in parte, del Corrispettivo dei crediti stessi, ovvero di ottenere l'assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei Debitori. Fra i servizi, finanziari e non, che costituiscono il factoring si annovera anche la valutazione dell'affidabilità della clientela.

Factoring Maturity Debitore ceduto

Si tratta di un accordo (il “Contratto di Dilazione”) mediante il quale al Debitore ceduto di una operazione factoring maturity viene concessa, dalla Banca, una dilazione di pagamento rispetto ai termini previsti in fattura.

Tale dilazione è a titolo oneroso ed è relativa a Crediti, prevalentemente di natura commerciale, oggetto di Cessione alla Banca da parte del Cedente nell'ambito del rapporto di factoring maturity che il medesimo ha in essere con la Banca. L'accordo disciplina l'accettazione preventiva del Debitore ceduto della Cessione dei Crediti da parte del

Cedente al Cessionario, la durata della dilazione concessa dal Cessionario, le modalità di pagamento e le condizioni economiche applicate dal Cessionario al Debitore ceduto.

Rischi a carico del Cliente

Sottoscrivendo il Contratto di Dilazione, il cliente Debitore ceduto si impegna a comunicare immediatamente al Cessionario ogni riserva, contestazione o quant'altro possa limitare e/o ridurre il pagamento dei Crediti ceduti, fermo restando ogni diritto nei confronti del proprio fornitore. Nel caso di mancata immediata comunicazione al Cessionario di tali eventuali riserve e/o contestazioni, il Cliente non potrà più opporle al Cessionario in un momento successivo. Il mancato puntuale pagamento o il deterioramento della situazione finanziaria e/o patrimoniale del Cliente può comportare, ad insindacabile giudizio della Banca, la revoca della dilazione e/o la decadenza dal beneficio del termine ex art. 1186 c.c., con obbligo del Cliente di provvedere all'immediato pagamento dell'intero residuo debito, per capitale, interessi e spese. In caso di Crediti in valuta diversa dall'Euro, resta a carico del Cliente il cosiddetto "rischio cambio", inteso come rischio di subire perdite per effetto di avverse oscillazioni del cambio valutario.

Variazioni delle condizioni generali

Eventuali varianti delle condizioni generali di factoring standard, anche in relazione a particolari settori merceologici, specifiche tipologie di Crediti ceduti o a esigenze di personalizzazione del servizio e di finanziamento, formano oggetto di specifici contratti o appendici alle condizioni generali standard. Le voci riportate nelle condizioni economiche dei suddetti contratti fanno riferimento alle voci riportate nel presente foglio informativo.

CONDIZIONI ECONOMICHE		
CODICI	DESCRIZIONE	VALORE MASSIMO APPLICABILE
COMMISSIONI ALLA CESSIONE		
C102	Commissione calcolata sul valore nominale lordo dei crediti ceduti	4%
TASSO D'INTERESSE		
D312	Tasso annuo nominale posticipato applicato alla dilazione concessa al Debitore ceduto	9.50%
D313	Tasso annuo nominale posticipato per ritardato pagamento, applicato dalla scadenza della dilazione fino alla data dell'effettivo pagamento	9,50%
SPESE GESTIONE DOCUMENTI		
C151	Spese di handling per ciascun documento rappresentativo dei crediti ceduti	30
C174	Spese per rilascio certificazioni contabili	300
C753	Spese per cessione per singolo debitore	30

CONDIZIONI DELLA DILAZIONE		
D526	Giorni di calendario di postergazione dell'inizio della dilazione	15 giorni di calendario
SPESE DI CONTO		
C182	Spese tenuta conto mensile	80
C183	Spese per operazione	5
SPESE BONIFICI		
C190	Spese per bonifico canalizzato su banca in anagrafica	30
C199	Spese per bonifico urgente	100
SPESE INCASSO		
C203	Spese incasso RI.BA	20
C220	Spese incasso SDD	20
C480	Spese incasso tramite documenti	250
C222	Spese per insoluti RI.BA	100
C225	Spese per insoluti SDD	100
C230	Spese richiamo RI.BA.	30
C231	Spese per richiamo effetti, documenti e/o altri mezzi di incasso sia cartacei sia elettronici	30
C235	Spese per richiesta d'esito di effetti	15
SPESE DI ISTRUTTORIA		
C401	Spese istruttoria pratica	2000
C403	Spese rinnovo annuale pratica	2000
C411	Spese valutazione/rinnovi debitori	150
C605	Spese istruttoria cessione con atto pubblico	1000
ALTRE SPESE		
C238	Web For Factoring	500
C187	Spese postali	10
C158	Spese invio estratto conto	15
GIORNI VALUTA		
C502	Giorni valuta lavorativi su incassi pervenuti con bonifico	8
C564	Gg valuta lavorativi accredito SBF SDD	15
C532	Giorni valuta per l'esecuzione di bonifici (rispetto alla valuta beneficiario) su banche Gruppo Crédit Agricole	8
C538	Giorni valuta per l'esecuzione di bonifici su banca diversa da Gruppo Crédit Agricole	8
C521	Giorni fissi di valuta per accredito Maturity con pagamento a rimessa diretta	15 giorni
C542	Giorni valuta lavorativi per accredito Maturity con pagamento a mezzo RBE/effetti	15 giorni
C571	Giorni valuta per accredito Maturity	15 giorni

Valori Massimi Applicabili espressi in euro o percentuale

Sono addebitate al Cliente, per l'invio di informazioni e comunicazioni, spese in misura adeguata e proporzionata ai costi effettivamente sostenuti dal Cessionario.

Oltre alle condizioni economiche sopra riportate, si aggiunge il rimborso degli oneri sostenuti per spese bancarie, postali, di esazione tramite terzi, assolvimento dell'imposta di bollo su effetti, documenti contabili ecc. ed IVA in quanto dovuta, spese per perizie ipocatastali, per registrazione di garanzie reali (pegno e/o ipoteca) qualora richieste a fronte dell'attività di finanziamento, nonché le spese notarili per il perfezionamento di tali attività.

Tutti i costi sopra indicati saranno fatturati al Cliente con periodicità mensile e addebitati sul suo conto al momento dell'operazione o, al più tardi, al momento della fatturazione.

È gratuito l'invio al Cliente da parte del Cessionario, di eventuali comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni economiche.

Il **TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM)** previsto dall'art. 2 della Legge Antiusura, pubblicato trimestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo alle operazioni di factoring, può essere consultato nei locali di CRÉDIT AGRICOLE LEASING & FACTORING S.A. - Succursale Italiana e sul sito internet: www.ca-factoring.it/trasparenza/rilevazione-tegm.

Le condizioni finanziarie effettivamente praticate anche nel corso del rapporto non potranno, in ogni caso, mai essere superiori al limite stabilito dall'art. 2, comma 4, della Legge Antiusura, dovendosi intendere che, in caso di teorico superamento di detto limite, la misura delle condizioni sarà pari al limite medesimo.

Consegna di copia del contratto

Il Cliente, in qualità di Debitore ceduto, ha diritto di ottenere, prima della conclusione del Contratto di Dilazione e su espressa sua richiesta copia completa del testo del Contratto, idonea per la stipula e completa delle Appendici integrative e del Documento di Sintesi riepilogativo delle principali condizioni o il Documento di Sintesi. Tale diritto non può essere sottoposto a termini o condizioni. La consegna della copia non impegna le parti alla conclusione del Contratto. In caso di modifica delle condizioni contrattuali indicate nella copia consegnata al Cliente la Banca, prima della conclusione del Contratto, ne informa il Cliente e, su sua richiesta, gli consegna una copia del nuovo testo contrattuale idonea per la stipula ovvero del nuovo Documento di Sintesi.

RECESSO, CHIUSURA RAPPORTO E RECLAMI

Recesso

Ciascuna delle parti potrà esercitare il diritto di recesso in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite PEC, all'altra parte, senza obbligo di motivazione né di preavviso. Non sono dovute penalità e/o spese di chiusura del rapporto.

Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 118 del TUB, il Cessionario, qualora sussista un giustificato motivo, potrà modificare unilateralmente i tassi, i compensi e altre condizioni contrattuali. Tali modifiche dovranno essere comunicate nei modi previsti dalla legge e con un preavviso minimo di 60 (sessanta) giorni. Le modifiche si intenderanno approvate ove il Cliente non receda, senza spese, dal Contratto entro la data di applicazione delle modifiche stesse. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Cliente avrà diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.

Le comunicazioni periodiche di cui all'art. 119 del TUB verranno effettuate, nei tempi previsti dalla legge e comunque almeno una volta all'anno, all'indirizzo scelto dal Cliente secondo le modalità specificate dal Contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

15 giorni.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami possono essere inviati per iscritto all'Ufficio Reclami mediante lettera raccomandata A/R a CRÉDIT AGRICOLE LEASING & FACTORING S.A. - Succursale Italiana - Ufficio Reclami - Viale Fulvio Testi 280, 20126 Milano o per via telematica all'indirizzo e-mail ufficioreclami@ca-factoring.it. La Succursale è tenuta a dare risposta al reclamo entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione e a indicare, in caso di accoglimento, i tempi previsti per l'adempimento.

Qualora La Succursale non risponda o non accolga in tutto o in parte il Reclamo, o comunque il Cliente non sia soddisfatto della risposta, potrà ricorrere all'apposito organo costituito presso Banca d'Italia per la risoluzione stragiudiziale delle controversie in attuazione dell'art. 128-bis del TUB (Arbitro Bancario Finanziario; "ABF")

In caso di controversia, al fine di esperire il procedimento di mediazione così come disposto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e s.m.i., prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e il Cessionario possono rivolgersi:

- al **Conciliatore Bancario Finanziario**, un'associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie iscritta nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia con sede in via delle Botteghe Oscure 54 a Roma. Il Cliente o il Cessionario possono contattare il Conciliatore Bancario Finanziario per attivare una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo per la soluzione di una controversia in essere o anche in assenza di preventivo reclamo.
Le condizioni e le procedure per ricorrere al Conciliatore Bancario Finanziario sono indicate sul sito www.conciliatorebancario.it, inoltre, il "Regolamento di procedura per la mediazione" ed il "Regolamento per la procedura di arbitrato" sono presenti nella sezione "Trasparenza" del sito www.ca-factoring.it;
- ad un altro **Organismo di Mediazione** iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria qualora la conciliazione dovesse concludersi senza il raggiungimento di un accordo.

LEGENDA ESPLICATIVA

ABF: Arbitro Bancario Finanziario (ABF) è l'organo preposto alla risoluzione delle controversie in ambito bancario e finanziario. Per sapere come contattare l'Arbitro Bancario Finanziario, è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure chiedere all'intermediario.

La Guida all'Utilizzo del Portale ABF denominata "Arbitro Bancario Guida Pratica" che riassume le informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario può essere scaricata direttamente dal sito www.arbitrobancariofinanziario.it ed è, inoltre, disponibile nella sezione "Trasparenza" del sito della Succursale: www.ca-factoring.it

Cliente o Debitore ceduto: l'impresa debitrice dei Crediti ceduti al Cessionario, alla quale il Cessionario concede una dilazione di pagamento ai sensi del Contratto di Dilazione.

Cessione: il contratto mediante il quale il Cedente trasferisce al Cessionario i propri crediti esistenti e/o futuri, come sopra definiti; alla cessione dei crediti indicati sub a) si applica anche la legge n. 52/91, mentre solo gli artt. 1260 e ss. C.C. nel caso dei crediti sub b).

Commissione di factoring flat: commissione che remunera l'attività del Cessionario a seguito dell'acquisto, da parte del medesimo di crediti, la loro gestione amministrativa e il loro incasso, calcolata, all'atto di ogni singola cessione di credito da parte del Cliente a favore del Cessionario, sull'ammontare complessivo lordo dei crediti ceduti.

Corrispettivo della cessione di credito: importo pari al valore nominale dei crediti ceduti, al netto delle eventuali somme a qualsiasi titolo trattenute dal debitore.

Credito: a) i crediti pecuniari sorti o che sorgeranno da contratti stipulati o da stipulare dal Fornitore nell'esercizio dell'impresa e quindi le somme che il Fornitore ha diritto di ricevere dal Debitore in pagamento di beni o servizi. b) quanto il fornitore ha diritto di ricevere in pagamento dal Debitore a titolo diverso.

Debitore: la persona fisica o giuridica - italiana o straniera - tenuta ad effettuare al Fornitore (Cliente Cedente) il pagamento di uno o più crediti.

Interessi: corrispettivo periodico dovuto dal Cliente Cedente o dal Debitore ceduto al Cessionario in ragione, rispettivamente, del pagamento anticipato del corrispettivo della cessione di credito operata dal Cessionario o della concessione da parte di quest'ultimo di una dilazione per il pagamento del debito.

Legge Antiusura: Indica la Legge 7 marzo 1996 n. 108 e le successive modificazioni e integrazioni.

Reclamo: ogni atto con cui un Cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta (ad esempio lettera, fax, email) all'intermediario un suo comportamento o un'omissione.

SDD (SEPA Direct Debit): Servizio comunitario di addebito diretto in euro che sostituisce il RID, in ambito ai paesi aderenti all'area SEPA ("Single Euro Payments Area").

Cessionario (o Factor): oltre a **CRÉDIT AGRICOLE LEASING & FACTORING S.A. - Succursale Italiana**, indica il Factor estero o la Società (banca) corrispondente estera di cui la stessa si avvale o si avvarrà per l'espletamento dei suoi servizi in campo internazionale.

Spese handling: spese di lavorazione e gestione di ciascun documento presentato e/o emesso (es. fatture, bolle, distinte, effetti).

Tasso annuo nominale (TAN) posticipato: Tasso annuo, espresso in percentuale, utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente o del debitore sulle somme utilizzate. Gli interessi sono dovuti dal Cliente o dal debitore al Cessionario in ragione di anticipazioni erogate da quest'ultima, nonché sugli addebiti delle competenze dovute dal Cliente al Cessionario, qualora non pagate a vista, o della concessione da parte di quest'ultima di una dilazione per il pagamento del debito. Gli interessi, calcolati su base annua, vengono capitalizzati in via trimestrale posticipata.

Tasso di mora: tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro.

Valuta: data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi.